

STATUTO

“SLOVENSKO DOBRODELNO DRUŠTVO (SDD) - PROSTOVOLJSKO ZDRUŽENJE” –
“ASSOCIAZIONE SLOVENA DI BENEFICENZA (ASB) - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO”

TRIESTE

Titolo I

Disposizioni generali

Art. 1

Denominazione - Sede - Durata

È costituita un'associazione di volontariato denominata "Slovensko Dobrodelno Društvo (SDD) - Prostovoljsko združenje" - "Associazione Slovena di Beneficenza (ASB) - Organizzazione di volontariato" con sede a Trieste, Via Mazzini n. 46 e con durata a tempo indeterminato.

Art. 2

Ordinamento

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, dal Codice del Terzo Settore, dal Codice civile e da ogni altra applicabile normativa, di natura primaria o secondaria, statale e regionale, e dai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 3

Carattere dell'Associazione

L'Associazione "Slovensko Dobrodelno Društvo" è organizzazione estranea ad ogni attività politico-partitica, religiosa e razziale, non ha fini di lucro, intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed è fondata sulla partecipazione attiva e volontaria dei suoi aderenti.

I contenuti e la struttura dell'Associazione sono democratici, basati su principi solidaristici e consentono l'effettiva partecipazione degli aderenti alla vita ed all'attività dell'Associazione.

Art. 4

Scopi e attività

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, prevalentemente in favore di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore;

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e della attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore.

In via secondaria e strumentale l'Associazione può svolgere attività diverse rispetto all'attività che costituisce il suo oggetto principale. Tali attività diverse devono essere svolte secondo i

criteri e i limiti prescritti ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Codice del Terzo Settore.

L'Associazione svolge la sua attività a favore prevalentemente degli appartenenti al gruppo etnico sloveno nella Regione Friuli-Venezia Giulia. L'attività dell'Associazione è rivolta prevalentemente ai giovani della scuola dell'obbligo, delle superiori ed agli studenti universitari. In particolari casi si propone di assistere adulti in condizioni disagiate e di partecipare ad azioni di solidarietà (per esempio raccolta di fondi ed in natura in casi di calamità collettive).

Titolo II

Risorse ed attività economiche

Art. 5

Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è formato:

- dalle entrate che sono formate come segue:

a) dalle quote sociali annuali ed eventuali contributi volontari degli aderenti;

b) da contributi esterni di enti pubblici e privati a fronte di specifiche attività e progetti;

c) da erogazioni, donazioni, lasciti di associati o terzi accettate dal Consiglio Direttivo, che ne delibera l'utilizzazione in armonia con le finalità statutarie;

- dai ricavi dei beni immobiliari e finanziari dell'Associazione.

Il registro dei beni è consultabile dagli associati.

L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. L'attività di raccolta fondi può essere svolta anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a quanto prescritto ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Codice del Terzo Settore.

Art. 6

Diritti e doveri degli associati sul Patrimonio

Gli associati sono tenuti a versare la quota sociale entro la data dell'Assemblea ordinaria annuale convocata per l'approvazione del bilancio.

Utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale, non verranno in alcun caso ripartiti, neanche in modo indiretto, fra gli aderenti, i lavoratori, i collaboratori, gli amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Titolo III

Associati

Art. 7

Categorie di associati

L'Associazione "Slovensko Dobrodelno Društvo" prevede tre categorie di membri:

a) soci ordinari.

Sono tenuti a partecipare alla vita dell'Associazione come volontari attivi a titolo gratuito, seguendone le finalità ed i programmi.

b) soci sostenitori.

Condividono le finalità dell'Associazione e la sostengono nei limiti del possibile con contributi economici o di intervento. Sono aderenti che per motivi di residenza, inabilità fisica o per altre ragioni non sono in grado di dare il necessario apporto attivo.

Sono in genere associati seniores in età avanzata o iscritti che risiedono fuori Regione o addirittura all'estero.

c) soci onorari.

Designati con delibera dell'Assemblea per particolari meriti.

Art. 8

Ammissione

Alla Associazione "Slovensko Dobrodelno Društvo" possono iscriversi tutti, senza distinzione di sesso, età, razza, religione, che si riconoscono negli obiettivi perseguiti dall'Associazione e riassunti nelle norme dello Statuto. I candidati, previa domanda scritta, vengono accettati dal Consiglio Direttivo con delibera da adottarsi entro novanta (90) giorni e saranno tenuti al pagamento della quota sociale.

In caso di diniego, i motivi verranno comunicati per iscritto e il soggetto che ha presentato la domanda può presentare ricorso all'Organo di controllo, il quale delibera entro trenta (30) giorni dal ricevimento del ricorso. Nel caso in cui non sia stato nominato l'Organo di controllo, il ricorso potrà essere presentato all'Assemblea dei soci, la quale delibererà in merito nel corso della successiva riunione ordinaria annuale da convocarsi a norma di statuto.

Possono essere ammessi quali soci altri Enti del Terzo Settore o altri Enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle Organizzazioni di volontariato che siano membri dell'Associazione.

L'Associazione presuppone l'esistenza, quali soci, di almeno sette persone fisiche oppure di almeno tre Organizzazioni di volontariato.

La qualità di socio non è trasmissibile. Sono escluse partecipazioni temporanee.

Art. 9

Diritti degli aderenti

Tutti gli associati di maggiore età, purché in regola con il pagamento della quota sociale, hanno diritto di partecipare alla vita dell'Associazione e godranno del diritto di voto attivo nell'Assemblea. Il diritto elettorale passivo è riservato ai soci ordinari.

Art. 10

Doveri degli aderenti

Gli associati devono svolgere l'attività a favore dell'Associazione a titolo gratuito. I soci ordinari hanno l'obbligo di svolgere tutte le attività concordate in modo conforme alle finalità dell'Associazione, che verranno fornite a titolo personale, volontario e gratuito.

Tutte le cariche associative sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente

sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. Le prestazioni e le attività degli associati escludono ogni forma di lavoro subordinato o autonomo ed ogni altro rapporto di natura patrimoniale.

Art. 11

Recesso ed esclusione

La qualità di associato si perde per decesso, dimissioni o esclusione. Le dimissioni devono avvenire per iscritto. L'esclusione, debitamente motivata per iscritto, verrà deliberata dall'Assemblea in caso di grave inadempimento del socio rispetto agli obblighi derivanti dalla sua qualità di socio o per altri gravi motivi.

Titolo IV

Organi dell'Associazione

Art. 12

Organi

Sono organi dell'Associazione "Slovensko Dobrodelno Društvo" - "Associazione Slovena di Beneficenza":

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo, qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dall'Assemblea;
- il Revisore Legale, qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dall'Assemblea.

Art. 13

Composizione dell'Assemblea

È composta da tutti gli associati, ordinari, sostenitori e onorari.

È presieduta dal Presidente. In caso di sua assenza è presieduta dalla persona designata dai presenti. All'Assemblea possono partecipare tutti gli aderenti di persona o per delega ad altro associato. Non sono ammesse più di due deleghe per delegato.

Art. 14

Convocazione dell'Assemblea

Si riunisce su convocazione del Presidente, almeno una volta all'anno, entro il primo quadrimestre dall'anno solare.

La convocazione avviene mediante avviso scritto (indicante luogo, data, ora e materie da trattare), spedito almeno 10 giorni prima della data della prima convocazione, tramite posta ordinaria o posta elettronica. Oltre alla spedizione, l'avviso potrà essere pubblicato su un quotidiano di lingua slovena del Friuli Venezia Giulia.

L'Assemblea può essere convocata anche su richiesta di almeno un decimo degli associati o per delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 15

Verbalizzazione dell'Assemblea

Le verbalizzazioni sono riassunte in un "Libro dei verbali delle Assemblee" dal segretario o da altro associato scelto dall'Assemblea. I verbali devono essere sottoscritti dal presidente e dal segretario che li ha redatti.

La visione dei verbali è libera per ogni associato.

Art. 16

Validità dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza degli aderenti, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, audio-video collegati purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- che sia consentito al Presidente dell'Assemblea l'accertamento dell'identità e della legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari;
- che sia consentito agli intervenuti di interagire in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'Assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente e il Segretario verbalizzante.

Art. 17

Votazioni e delibere in Assemblea

Le votazioni avvengono di norma per alzata di mano, tuttavia su richiesta della maggioranza si potrà procedere per scrutinio segreto.

L'Assemblea ordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti e/o rappresentati aventi diritto di voto.

L'Assemblea Straordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza di tutti i soci aventi diritto di voto.

Le delibere di scioglimento dell'Associazione e di devoluzione dei beni residui dovranno essere approvate con il voto favorevole dei tre quarti (3/4) di tutti i soci aventi diritto di voto.

Ogni socio ha diritto ad un voto.

Art. 18

Compiti dell'Assemblea

All'Assemblea ordinaria spettano i seguenti compiti:

- discutere e deliberare sui documenti presentati dal Consiglio Direttivo e dall'Organo di Controllo relativi alla gestione nell'anno precedente (verbali, relazioni, bilancio consuntivo, ecc.);
- fissare la quota annuale;

- approvare il bilancio preventivo e le linee guida per l'attività futura;
- nominare e revocare i membri del Consiglio Direttivo, il Presidente e il Vicepresidente;
- nominare, ove sia obbligatorio per legge o qualora lo ritenga opportuno, l'Organo di Controllo e disporre la revoca;
- nominare, ove sia obbligatorio per legge o qualora lo ritenga opportuno, il Revisore Legale e disporre la revoca;
- deliberare sulla responsabilità dei membri degli Organi dell'Associazione e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- nominare eventuali soci onorari;
- deliberare sull'esclusione di soci;
- approvare eventuali Regolamenti per disciplinare l'organizzazione e l'attività dell'Associazione;

All'Assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:

- esaminare e deliberare su proposte di modifica allo Statuto;
- deliberare su ogni atto di straordinaria amministrazione;
- deliberare la trasformazione, la fusione, la scissione, nonché l'eventuale scioglimento dell'Associazione e decidere sulla devoluzione dei beni residui;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 19

Consiglio Direttivo

È composto da sette soci ordinari persone fisiche eletti dall'Assemblea e dura in carica tre esercizi. Le cariche del Consiglio Direttivo sono:

- Presidente;
- Vicepresidente;
- Segretario;
- Tesoriere;
- 3 consiglieri.

I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.

Su convocazione del Presidente, il Consiglio Direttivo si riunisce mensilmente, per dieci volte all'anno.

Le delibere del Consiglio sono riassunte dal segretario nel "Registro delle riunioni del Consiglio Direttivo". I relativi verbali devono essere firmati dal Presidente e dal Segretario.

In caso di cessazione di un membro del Consiglio Direttivo, eccettuato il Presidente, il Consiglio procederà alla cooptazione di un altro membro, da scegliersi tra i soci ordinari con diritto di voto, il quale rimarrà in carica fino alla prossima Assemblea che dovrà ratificare tale nomina o scegliere un altro membro.

Qualora opportuno, il Consiglio Direttivo potrà cooptare fino a due altri consiglieri, anche

provvisoriamente, per incarichi particolari.

Il Consiglio Direttivo svolge tutte le attività esecutive, rispettando le direttive generali espresse dall'Assemblea. Predisponde i bilanci consuntivo e preventivo e le relazioni per l'Assemblea. Cura l'attività burocratica ed amministrativa per la gestione del patrimonio. Nel quadro delle finalità istituzionali cura sia l'aspetto economico che quello solidaristico nel rapporto con gli assistiti e l'ambiente che li circonda.

Delibera sull'accettazione dei nuovi associati.

Le riunioni del Consiglio direttivo possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, audio-video collegati purché ricorrano le stesse condizioni previste dal precedente art. 16 in materia di Assemblee e di cui si darà atto nel verbale.

Art. 20

Il Presidente

Viene eletto dall'Assemblea per la durata di tre esercizi ed è rieleggibile.

Il Presidente rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo.

Il Presidente sottoscrive e conserva i verbali ufficiali.

In caso di assenza del Presidente, il Vicepresidente ne fa le veci.

Art. 21

Organo di Controllo e Revisione Legale

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'Assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti l'Organo di controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto da tre membri, di cui uno designato quale presidente, almeno uno dei quali deve essere iscritto nel registro dei revisori legali.

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica tre (3) esercizi e sono rieleggibili.

Ai componenti l'Organo di controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 del Codice civile.

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno, l'Assemblea nomina un Revisore Legale dei Conti o una Società di Revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi membri devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Titolo V

Bilancio

Art. 22

Esercizio sociale e Bilancio

L'esercizio sociale è annuale e decorre dal primo gennaio al 31 dicembre di ciascun anno. I bilanci consuntivo e preventivo sono redatti dal Consiglio Direttivo e depositati presso la Sede dell'Associazione almeno 30 giorni prima della data dell'Assemblea. Copia del bilancio può essere chiesta da tutti gli associati. Nel bilancio devono essere indicati i beni, contributi, lasciti, ecc. ricevuti ed approvati con delibera del Consiglio Direttivo.

Il bilancio deve essere comunque redatto con le modalità prescritte dall'art. 13 e seguenti del Codice del Terzo Settore.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 4, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione dovrà tenere i Libri sociali prescritti dall'art. 15 del Codice del Terzo Settore.

Titolo VI

Norme finali e transitorie

Art. 23

Scioglimento e devoluzione

L'Associazione si estingue per delibera dell'Assemblea Straordinaria o per decreto del Tribunale. In caso di scioglimento o cessazione della attività, il suo patrimonio è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1 del Codice del Terzo Settore, e fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre Organizzazioni di Volontariato che siano Enti del Terzo Settore, preferibilmente della minoranza etnica slovena in Friuli-Venezia Giulia. In caso di mancata delibera dell'Assemblea sulla devoluzione deciderà il Tribunale.

Art. 24

Rinvio

Per quanto qui non previsto si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia.

STATUT

“SLOVENSKO DOBRODELNO DRUŠTVO (SDD) - PROSTOVOLJSKO ZDRUŽENJE” –
“ASSOCIAZIONE SLOVENA DI BENEFICENZA (ASB) - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO”

I. poglavje

Splošne določbe

Člen 1

Naziv - Sedež - Trajanje

Ustanovljeno je prostovoljsko združenje z nazivom "Slovensko Dobrodelno Društvo (SDD) - Prostovoljsko združenje" - "Associazione Slovena di Beneficenza (ASB) - Organizzazione di volontariato", ki ima sedež v Trstu, Ulica Mazzini št. 46 s trajanjem za nedoločen čas.

Člen 2

Ureditev

Združenje urejujejo pričujoči Statut, zakonik o tretjem sektorju, civilni zakonik in vsi ostali obstoječi predpisi, primarne ali sekundarne narave, državni in deželni, ter splošna načela pravne ureditve.

Člen 3

Značaj združenja

Združenje "Slovensko Dobrodelno Društvo" je ustanova, ki ne bo izvajala nobene politično-strankarske, religiozne ali rasno določujoče dejavnosti, nima nikakršnega dobičkonosnega namena in teži izključno po ciljih družbene solidarnosti. Temelji na aktivni in prostovoljni udeležbi svojih članov.

Vsebina in struktura združenja sta demokratičnega značaja, temeljita na solidarnostnih načelih in omogočata dejansko udeležbo članov pri življenju in dejavnosti združenja.

Člen 4

Cilji in dejavnosti

Združenje zasleduje, brez dobičkonosnih namenov, civilne, solidarnostne in družbeno koristne cilje, s tem da izvršuje v izključni ali prvenstveni meri in v prevladujočo korist tretjih, eno ali več sledečih dejavnosti splošno veljavnega interesa, in sicer tako, da se na prevladujoč način poslužuje prostovoljskega dela svojih članov ali članov včlanjenih ustanov:

- dobrodelnost, podpora na daljavo, neodplačno nudenje živil ali proizvodov, ki jih predvidevajo zakon št. 166 z dne 19. avgusta 2016 in sledeče spremembe, ali izplačilo denarja, nudenje dobrin in uslug v pomoč prikrajšanim osebam ali v pomoč dejavnostim splošnega interesa v smislu 5. člena Zakonika o tretjem sektorju;

- organizacija in upravljanje kulturnih, umetniških ali rekreativnih dejavnosti družbenega interesa, v številni dejavnosti, tudi založniške narave, za promocijo in za širjenje kulture in prakse prostovoljstva ter dejavnosti splošnega interesa v smislu 5. člena Zakonika o tretjem sektorju.

Na sekundaren in pomožen način lahko Združenje poleg dejavnosti, ki predstavlja njen glavni predmet dejavnosti, izvaja tudi drugačne dejavnosti. Slednje bo morala izvajati po kriterijih in v mejah, ki jih določa 1. odstavek 6. člena Zakonika o tretjem sektorju.

Združenje izvaja svojo dejavnost v pretežno korist pripadnikov slovenske narodnostne

skupnosti v deželi Furlaniji Julijski Krajini. Dejavnost je namenjena predvsem mladim, ki obiskujejo obvezni šolski pouk in višje šole, ter univerzitetnim študentom. V posebnih primerih lahko nudi pomoč odraslim, ki se nahajajo v težkih situacijah, in sodeluje pri solidarnostnih pobudah (na primer pri nabirkah denarnih ali naravnih sredstev v slučaju naravnih katastrof ipd.).

II. poglavje

Premoženje in ekonomske aktivnosti

Člen 5

Premoženje

Premoženje Združenja sestavljajo:

- prihodki, ki jih predstavljajo:

- a) letne članarine in morebitni prostovoljni prispevki članov;
- b) zunanji prispevki javnih in zasebnih ustanov, namenjeni posameznim načrtom in dejavnostim;
- c) prispevki, darila, zapuščine članov ali tretjih, ki jih Upravni svet sprejme ter določi njihovo uporabo in namembnost v skladu s statutarnimi cilji;

- prihodki od nepremičninskih dobrin in finančnih sredstev združenja.

Register premoženja je članom prosto dostopen.

Združenje lahko izvaja dejavnost nabirke denarja z namenom financiranja svojih dejavnosti splošnega interesa, tudi tako da spodbuja pri tretjih zapuščine, darila in prispevke neodplačne narave. Nabirka denarja se lahko izvaja tudi z nagovarjanjem javnosti ali s predajo in z nudenjem dobrin ali storitev zmerne vrednosti, izkoriščujoč svoje vire ali vire tretjih, tudi prostovoljcev in uslužbencev, in ob spoštovanju načel resnice, preglednosti in korektnosti v odnosu s podporniki in z javnostjo, v skladu z določili 2. odstavka 7. člena Zakonika o tretjem sektorju.

Člen 6

Pravice in dolžnosti članov glede premoženja

Člani morajo poravnati letno članarino do datuma, ko je sklican redni občni zbor za potrditev bilance.

Dobiček ali morebitni ostanki od uprave ter fondi, kakorkoli imenovane rezerve in kapital ne bodo v nobenem slučaju porazdeljeni, niti posredno, med člane, delavce, sodelavce, upravitelje in druge člane društvenih organov, tudi v primeru izstopa ali v kateremkoli drugem primeru individualne razrešitve društvenega razmerja.

III. poglavje

Člani

Člen 7

Kategorije članov

Združenje "Slovensko Dobrodelno Društvo" ima tri vrste članov:

- a) redni člani.

Sodelovati morajo pri življenju združenja kot aktivni prostovoljci, neodplačno, v skladu z njegovimi cilji in programi.

b) podporni člani.

Soglašajo s cilji združenja in ga podpirajo, kolikor mogoče, z ekonomskimi prispevki ali s pomočjo. Gre za člane, ki zaradi bivališča, fizične nesposobnosti ali drugih razlogov ne morejo nuditi potrebne aktivne pomoči.

V glavnem so starejši člani ali tisti, ki prebivajo izven dežele ali celo v tujini.

c) častni člani.

Imenuje jih občni zbor zaradi posebnih zaslug.

Člen 8

Včlanjenje

V Združenje "Slovensko Dobrodelno Društvo" se lahko včlanijo vsi, ki se prepoznajo v ciljnih združenja, ki so določeni po tem statutu, brez razlik zaradi spola, starosti, rase, veroizpovedi. Kandidati morajo za članstvo zaprositi s pisno prošnjo, o kateri sklepa Upravni svet v teku devetdeset (90) dni, in morajo plačati letno članarino.

Če je prošnja za včlanjenje zavrnjena, je potrebna pisna razlaga zavrnitve. Prosilec se zoper zavrnitev lahko pritoži na Nadzorni organ, ki mora o pritožbi sklepati v teku trideset (30) dni. Če Nadzorni organ ni bil imenovan, se pritožba naslovi na Občni zbor, ki bo o njen sklepal na naslednji letni redni seji, ki bo sklicana po statutarnih pravilih.

Za članstvo lahko zaprosijo tudi druge ustanove tretjega sektorja ali nedobičkonosne ustanove, pod pogojem da njihovo število ne presega petdesetih odstotkov včlanjenih prostovoljskih organizacij.

Združenje mora imeti vsaj sedem članov, ki so fizične osebe, ali vsaj tri člane, ki so prostovoljske organizacije.

Status člana ni prenosljiv. Ni predvideno začasno članstvo.

Člen 9

Pravice članov

Vsi polnoletni člani, ki so poravnali letno članarino, imajo pravico sodelovati pri dejavnostih združenja in imajo aktivno volilno pravico na občnem zboru. Pasivna volilna pravica pa je priznana le rednim članom.

Člen 10

Dolžnosti članov

Člani morajo sodelovati pri dejavnosti združenja popolnoma neodplačno. Redni člani morajo sodelovati pri načrtovanih dejavnostih v skladu s cilji združenja, in to osebno, prostovoljno in neodplačno.

Vse funkcije v združenju so neodplačne, razen pravice do povračila resničnih in dokumentiranih stroškov za dejavnost, ki je bila izvršena v izvajanju funkcije. Dejavnosti in usluge članov se izvajajo izven vsakršne oblike odvisnega ali neodvisnega delovnega razmerja ali drugih razmerij ekonomskega značaja.

Člen 11

Izstop in izključitev

Status člana se izgubi zaradi smrti, izstopa ali izključitve. Izstop mora biti podan pisno. Izključitev, do katere lahko pride v slučaju hude kršitve dolžnosti, ki izvirajo iz članstva, ali zaradi drugih hudih razlogov, mora biti pisno utemeljena in o njej sklepa občni zbor.

IV. poglavje

Organi združenja

Člen 12

Organi

Organi Združenja "Slovensko Dobrodelno Društvo" - "Associazione Slovena di Beneficienza" so sledeči:

- Občni zbor;
- Upravni svet;
- Predsednik;
- Nadzorni organ, ko je njegovo imenovanje obvezno po zakonu ali ga fakultativno imenuje Občni zbor;
- Legalni revizor, ko je njegovo imenovanje obvezno po zakonu ali ga fakultativno imenuje Občni zbor.

Člen 13

Sestava Občnega zbora

Občni zbor sestavljajo vsi člani, redni, podporni in častni. Vodi ga Predsednik. V slučaju njegove odsotnosti ga vodi oseba, ki jo določijo prisotni. Člani so lahko prisotni osebno ali s pooblastilom drugemu članu. Vsak član je lahko nosilec največ dveh pooblastil.

Člen 14

Sklic Občnega zbora

Občni zbor skliče Predsednik, vsaj enkrat na leto, v teku prvega štirimesečja.

Sklic se opravi s pisnim obvestilom (z navedbo kraja, datuma, ure in dnevnega reda), ki mora biti odposlano vsaj 10 dni pred datumom prvega sklica po redni ali elektronski pošti. Poleg tega bo lahko obvestilo objavljeno v slovenskem dnevniku, ki izhaja v Furlaniji Julijski krajini.

Sklic Občnega zbora lahko zahteva tudi vsaj ena desetina članov ali Upravni svet s svojim sklepom.

Člen 15

Zapisnik Občnega zbora

Sklepe zapiše v "Knjigo sklepov Občnega zbora" tajnik ali druga oseba, ki jo določi Občni zbor. Zapisnik morata podpisati Predsednik in Tajnik, ki ga je sestavil.

Člani imajo prost vpogled v knjigo sklepov.

Člen 16

Veljavnost Občnega zbora

Redni Občni zbor je veljavno sestavljen v prvem sklicu, če je prisotna večina članov, v drugem

sklicu ob kateremkoli številu prisotnih.

Občni zbor lahko poteka tudi na daljavo z avdio ali video povezavo pod sledečimi pogoji, ki jih bo treba zabeležiti v zapisniku seje:

- a. da je omogočeno predsedujočemu, da preveri istovetnost in pooblastila prisotnih, da urejuje potek seje, da preveri in proglaši rezultate glasovanja;
- b. da je omogočeno Tajniku - zapisnikarju, da ustrezno zaznava potek dogodkov na občnem zboru;
- c. da je omogočeno prisotnim, da sproti sodelujejo pri diskusiji in simultanem glasovanju o točkah na dnevnem redu ter da lahko pregledajo, prejemajo in oddajajo dokumente.

Ob upoštevanju zgornjih pogojev se bo smatralo, da je seja potekala v kraju, kjer sta sočasno prisotna Predsednik in Tajnik - zapisnikar.

Člen 17

Volitve in sklepi Občnega zbora

Volitve se izvajajo ponavadi z dvigom rok, ob zahtevi večine pa se lahko voli s tajnim glasovanjem.

Redni občni zbor sklepa z večino glasov prisotnih in zastopanih članov, ki imajo volilno pravico.

Za izredni občni zbor je potrebna večina glasov vseh obstoječih članov z volilno pravico.

Sklepe o razpustitvi Združenja in o dodelitvi preostalega premoženja mora sprejeti izredni občni zbor s tričetrtinsko (3/4) večino vseh obstoječih članov z volilno pravico.

Vsak član ima pravico do enega glasa.

Člen 18

Pristojnosti Občnega zbora

Redni Občni zbor:

- razpravlja in sklepa o dokumentih, ki jih predstavi Upravni svet in Nadzorni organ v zvezi z upravo prejšnjega leta (zapisniki, poročila, obračun itd.);
- določi letno članarino;
- sprejme proračun in osnovne smernice bodočih dejavnosti;
- imenuje in preklicuje člane Upravnega sveta, Predsednika in Podpredsednika;
- imenuje, ko je po zakonu nujno ali po njegovi uvidevnosti koristno, Nadzorni organ in ga preklicuje;
- imenuje, ko je po zakonu nujno ali po njegovi uvidevnosti koristno, Legalnega revizorja in ga preklicuje;
- sklepa o odgovornosti članov organov združenja in vloži zahtevek za določitev njihove odgovornosti;
- imenuje morebitne častne člane;
- sklepa o izključitvi članov;
- potrjuje morebitne pravilnike za urejevanje organizacije in dejavnosti združenja.

Izredni Občni zbor:

- razpravlja in sklepa o predlogih za spremembo statuta;
- sklepa o vsakem poslu izredne uprave;
- sklepa o spremembi pravnoorganizacijske oblike, o združitvi, delitvi ali o razpustitvi združenja in dodelitvi preostalega premoženja;
- sklepa o drugih zadevah, za katere ima pristojnost po zakonu, po ustanovni listini in po statutu.

Člen 19

Upravni svet

Sestavlja ga sedem rednih članov, ki so fizične osebe in ki jih izvoli Občni zbor za tri poslovna obdobja. Funkcije Upravnega sveta so sledeče:

- Predsednik;
- Podpredsednik;
- Tajnik;
- Blagajnik;
- 3 svetniki.

Člani Upravnega sveta so lahko ponovno izvoljeni.

Upravni svet se sestane na sklic Predsednika, in to mesečno, desetkrat na leto.

Tajnik sestavi zapisnik sej in ga zapiše v "Knjigo sej Upravnega sveta". Zapisnik podpišeta Predsednik in Tajnik.

V slučaju prenehanja enega člana Upravnega sveta, razen Predsednika, lahko Upravni svet kooptira novega člana, ki mora prihajati iz vrst rednih članov z volilno pravico in ki bo ostal na funkciji do prihodnjega občnega zbora, ki bo moral potrditi imenovanje ali izbrati drugega člana Upravnega sveta.

Kadar bo to primerno, bo lahko Upravni svet kooptiral največ dva člana Upravnega sveta, tudi začasno za posebne naloge.

Upravni svet izvaja vse izvršilne dejavnosti v skladu z osnovnimi smernicami, ki jih izdelata Občni zbor.

Pripravi proračun in obračun ter poročila za Občni zbor.

Skrbi za birokratsko dejavnost in za upravo premoženja. Znotraj institucionalnih okvirov skrbi za ekonomski in solidaristični vidik v odnosu z asistiranimi in z njihovim zunanjim okoljem.

Sklepa o sprejetju novih članov.

Seje Upravnega sveta lahko potekajo tudi na daljavo z avdio ali video povezavo, pod istimi pogoji, ki jih določa 16. člen za Občni zbor in ki jih bo treba zabeležiti v zapisniku seje.

Člen 20

Predsednik

Izvoli ga Občni zbor za tri poslovna obdobja in je lahko ponovno izvoljen.

Zastopa društvo napram tretjim in v sodnih postopkih.

Skliče in vodi Občni zbor ter Upravni svet.

Podpisuje in hrani zapisnike.

V primeru odsotnosti ga nadomešča Podpredsednik.

Člen 21

Nadzorni organ in Legalni revizor

Ko je nujno po zakonu ali po svoji uvidevnosti Občni zbor imenuje Nadzorni organ in določi, če bo v enočlanski ali kolegialni sestavi.

Nadzorni organ nadzoruje spoštovanje zakonskih predpisov in statuta, spoštovanje načel korektno uprave ter ustreznosti organizacijske, upravne in računovodske strukture združenja in njegove konkretne ureditve. Lahko izvaja tudi funkcijo legalne revizije računovodskih izkazov.

Člani Nadzornega organa se lahko udeležijo sej Upravnega sveta in Občnega zbora, brez volilne pravice.

V kolegialni sestavi ima Nadzorni organ tri člane, od katerih ima eden funkcijo predsednika in od katerih mora vsaj eden biti vpisan v seznam legalnih revizorjev.

Člani Nadzornega organa so imenovani za tri poslovna obdobja in so lahko ponovno izvoljeni. Zanje veljajo določila člena 2399 Civilnega zakonika.

Ko je nujno po zakonu ali po svoji uvidevnosti Občni zbor imenuje Legalnega revizorja ali Revizijsko družbo, ki morajo biti vpisani v predpisani register.

Legalno revizijo računovodskih izkazov lahko izvaja Nadzorni organ; v tem slučaju morajo biti vsi njegovi člani izbrani med legalnimi revizorji, ki so vpisani v predpisani register.

V. poglavje

Bilanca

Člen 22

Poslovno obdobje in bilanca

Poslovno obdobje je letno, od 1. januarja do 31. decembra.

Proračun in obračun izdela Upravni svet in ju predloži na vpogled na sedež društva vsaj 30 dni pred občnim zborom. Vsi člani lahko dobijo kopijo obračuna. V njem morajo biti navedene dobrine, prispevki, zapuščine itd., ki jih je združenje prejelo in jih je Upravni svet sprejel.

Bilanca mora vsekakor biti sestavljena v skladu s predpisi člena 13 in sledečih Zakonika o tretjem sektorju.

Morebitni dobiček in preostanke uprave je treba nameniti dejavnostim in ciljem v skladu s členom 4 tega statuta, z izključnim namenom doseganja civilnih, solidarnostnih in družbeno koristnih ciljev.

VI. poglavje

Končne in prehodne določbe

Člen 23

Razpustitev in dodelitev premoženja

Združenje se ukine s sklepom izrednega Občnega zbora ali z odlokom sodišča. V tem primeru se preostalo premoženje dodeli, v skladu s predhodnim pozitivnim mnenjem urada, ki ga

predvideva člen 45, prvi odstavek, Zakonika o tretjem sektorju, z izjemo drugačne po zakonu predpisane dodelitve, drugim prostovoljskim združenjem, ki so priznana kot ustanove tretjega sektorja in ki po možnosti pripadajo slovenski narodnostni manjšini v deželi Furlanija Julijska krajina. Če občni zbor ne sklene ničesar o dodelitvi premoženja, odloča o tem sodišče.

Člen 24

Za kar tu ni predvideno, veljajo zakoni, ki urejujejo to področje.

VISTO: IL PRESIDENTE